



# L'intervista del giorno a:

27 Dicembre - Intervista a MENEGALDO ENRICO



Treviso è ancora per molti un modello di società pallavolistica. Avere sostenuto allenamenti nella società veneta è un marchio di qualità e, soprattutto, di serietà e metodo. Enrico Menegaldo, lato inserito la scorsa estate nel roster di serie C dell'Olympia, ha calcato per un anno le palestre insieme ai giovani atleti di Treviso. Cresciuto pallavolisticamente a San Donà di Piave, l'atleta ha subito vinto, a livello giovanile, due campionati provinciali veneziani Under 16 e due Under 18. Poi, appunto, un anno di allenamento con il vivaio della Sisley: "E' stata senza dubbio un'esperienza faticosa, sia come organizzazione sia come sforzo in allenamento. Ma gratificante". terminate le categorie giovanili, nelle quali è sceso in campo per quattro anni in serie D, il passaggio nella serie C di Venezia e, infine, il ritorno in B1 a San Donà. Tre anni fa, con il trasferimento a Milano per frequen-

tare la facoltà di Scienze Motorie, l'ingresso nel volley meneghino con il San Giuliano e, nella passata stagione, con il Gonzaga. Entrambi gli anni coronati con la promozione in serie B2.

Poi, pochi mesi fa, l'approdo in Olympia. "Mi piace il gruppo presente a Buccinasco, ci sono ottimi elementi e buoni margini di miglioramento - analizza Enrico -. Credo sia possibile arrivare in alto. Nella prima parte della stagione si sono verificate una serie di circostanze sfortunate, con alcuni compagni che hanno lasciato la squadra (il centrale Alessandro Abramo e il libero Massimo Monti). Bisogna però dire che siamo tutti atleti con una certa esperienza e abbiamo la capacità di superare questi momenti difficili". Un po' di sfortuna anche a livello personale. Poche settimane fa, proprio nel suo momento di maggiore crescita, Enrico ha avuto un problema alla caviglia durante una seduta di allenamento: "Non è nulla di grave, sto già lavorando per rientrare dopo la sosta natalizia. Ho recuperato molto più velocemente rispetto ad altre volte. Negli scorsi anni ho avuto numerosi infortuni alla spalla che hanno frenato il mio rendimento in campo, acciacchi probabilmente dovuti a un movimento sbagliato in attacco. Credo di essere già migliorato in questi mesi da quel punto di vista e lo sto facendo anche in ricezione".

L'obiettivo della squadra è quello di entrare nelle prime quattro posizioni del girone preliminare di serie C, piazzamento che garantirebbe il passaggio alla fase playoff: "Arrivare primi o quarti cambia poco, si tratta solo di pochi punti di vantaggio nella seconda fase. A quel punto ogni partita diventa una finale e, sinceramente, nel nostro raggruppamento non ho visto squadre fenomenali". Per acciuffare il treno dei playoff sarà fondamentale il prossimo impegno contro Cividate: "Non mi sembra, da quello che ho visto nella gara d'andata, che i nostri prossimi avversari abbiano particolari punti forti o deboli. Dovremo solo entrare in campo con la mentalità giusta e giocare la nostra partita".



Enrico Menegaldo